Bond corporate guadagnano spazio nel portafoglio ottimizzato Aiaf

31 Ottobre 2019 di **Alberto Battaglia**

Salgono le **componenti obbligazionarie corporate** Usa e europea, i **titoli di stato italiani,** e in minor misura le allocazioni sull'azionario Usa, Brics e giapponese: questi in sintesi le modifiche apportate al portafoglio ottimizzato per il quarto trimestre dell'**Associazione Italiana Analisti Finanziari**.

L'allocazione viene estratta da un compendio delle view di mercato degli analisti del gruppo Aiaf che comprende, fra gli altri, Anima, Arca SGR, Banca Cesare Ponti, Banca Passadore & C., Cassa Lombarda, Intermonte Advisory e Gestione, Intesa Sanpaolo, JPMorgan Asset Management, Kairos Partners SGR, Pramerica SGR S.p.A., Tendercapital, Union Bancaire Privée (Europe) SA, Vontobel Asset Management SA.

Sul fronte delle criticità, Aiaf cita l'azionario europeo e italiano, passato da un giudizio leggermente positivo a neutrale: "la guerra commerciale pesa ora più sull'Europa che sulla Cina a causa del pur parziale accordo fra gli Stati Uniti e il Paese asiatico".

Il peggioramento della view sull'azionario europeo e italiano spinge

ARTICOLI A TEMA

Legg Mason, inversione curva dei rendimenti: in media è recessione dopo 14 mesi

Al via la Trading Online Expo: fra i relatori anche Cottarelli

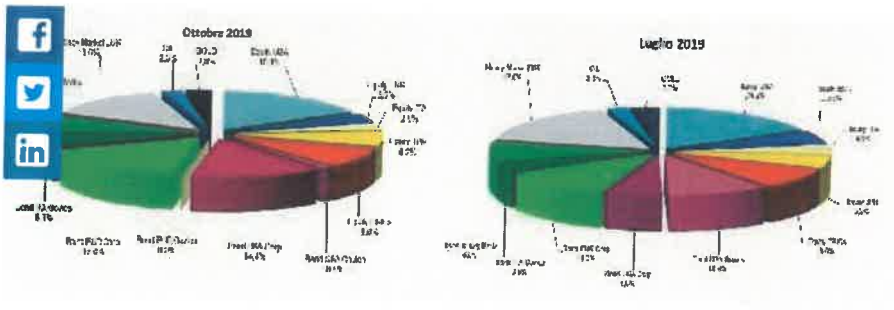
Trading online: è guerra aperta tra operatori, anche Fidelity porta a zero le commissioni

Wall Street Italia

l'ottimizzatore a sottopesare l'equity, lasciando al solo mercato azionario americano un certo sovrappeso rispetto al benchmark. "L'aumento della correlazione fra equity e bond indotta dagli atteggiamenti concilianti delle banche centrali", prosegue la nota, "continua a distorcere la matrice varianze e covarianze, lasciando all'oro e allo yen il compito fondamentale di diversificare i rischi e abbattere la volatilità complessiva del portafoglio".

Il ritorno atteso del portafoglio ottimizzato è del 2,36%, a fronte dell'1,73% del benchmark, con una volatilità leggermente inferiore: 5,10% vs. 5,14%.

Nel corso del trimestre appena trascorso il portafoglio ottimizzato (quello visibile nella torta a destra) ha prodotto risultati al di sotto delle aspettative: la performance in euro è stata dello 0,77% contro un ritorno dell'1,03% messo a segno dal benchmark di riferimento.
Hanno remato contro le aspettative dei gestori il deterioramento dei rapporti fra Stati Uniti e Cina in merito alle trattative commerciali, i timori di una hard Brexit, la crisi politica in Italia e un atteggiamento meno accomodante del previsto da parte della Fed, tutti elementi che avevano "innescato una fase di avversione al rischio".



Se vuoi aggiornamenti su *Trading online* inserisci la tua email nel box qui sotto:

Scrivi la tua email ISCRIVITI

Si No
Acconsento al trattamento dei dati per attività di marketing.
Si No
Acconsento al trattamento dei dati ai fini della comunicazione a terzi per loro attività di marketing.

Compilando il presente form acconsento a ricevere le informazioni relative ai servizi di cui alla presente pagina ai sensi dell'informativa sulla privacy.

FACEBOOK TWITTER LINKEDIN

AIAF

TREND
Trading online
5570 CONTENUTI

TI POTREBBE INTERESSARE

BREXIT

TRADING ONLINE

TRADING ONLINE

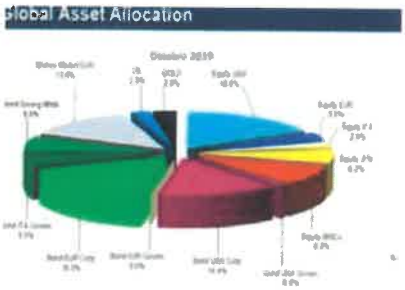
ADVISOR Online.it

31/10/2019

Portafoglio ottimizzato Aiaf 4Q 2019: cauto ottimismo ma...

di Redazione AdvisorPrivate

- Il peggioramento della view sull'azionario europeo e italiano spinge l'ottimizzatore a sottopesare l'equity, lasciando al solo mercato azionario americano un certo sovrappeso rispetto al benchmark.



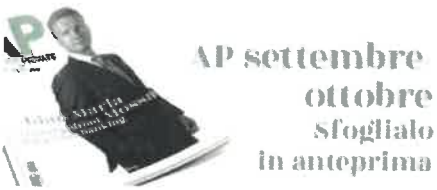
Presentato dal gruppo di lavoro del panel strategist di Aiaf, ***Associazione Italiana Analisti Finanziari***, il portafoglio ottimizzato del quarto e ultimo trimestre 2019 elaborato su un compendio delle view di mercato degli analisti del gruppo AIAF che vede al suo interno associati provenienti da realtà quali **Anima, Arca SGR, Banca Cesare Ponti, Banca Passadore & C., Cassa Lombarda, Intermonte Advisory e Gestione, Intesa Sanpaolo, JPMorgan Asset Management, Kairos Partners SGR, Pramerica SGR S.p.A., Tendercapital, Union Bancaire Privée (Europe) SA, Vontobel Asset Management SA.**

I giudizi sull'equity europeo e italiano scendono da leggermente positivo a neutrale: la guerra commerciale pesa ora più sull'Europa che sulla Cina a causa del pur parziale accordo fra gli Stati Uniti e il Paese asiatico. Passano da neutrali a leggermente positive le valutazioni sui corporate bond USA ed euro e sui bond governativi italiani, il cui rendimento, pur modesto, è tornato appetibile in un contesto europeo di tassi a zero.

I giudizi restano leggermente positivi solo sull'equity USA e BRICS (Brasile, Russia, India, Cina, Sudafrica) anche in questo caso proprio in virtù del recente accordo USA-Cina. Sono migliorati i giudizi su alcune asset class obbligazionarie (corporate USA ed Euro e governativi italiani), e sull'oro, passato da leggermente positivo a positivo. Infine, è migliorato il giudizio sull'euro nei confronti dello yen.

Il portafoglio ottimizzato

Il peggioramento della view sull'azionario europeo e italiano spinge l'ottimizzatore a sottopesare l'equity, lasciando al solo mercato azionario americano un certo sovrappeso rispetto al benchmark. L'aumento della correlazione fra equity e bond indotta dagli atteggiamenti concilianti delle Banche Centrali continua a distorcere



ADVISOR Online.it

la matrice varianze e covarianze, lasciando all'oro e allo yen il compito fondamentale di diversificare i rischi e abbattere la volatilità complessiva del portafoglio.

Complici i giudizi negativi o neutrali degli strategist, le componenti obbligazionarie governative USA ed Euro sono praticamente azzerate, a tutto vantaggio dei corporate bond e dei bond emergenti, gli unici, fra l'altro, dai quali è possibile estrarre un po' di rendimento in un mondo di tassi reali e nominale negativi. Il ritorno atteso del portafoglio ottimizzato è del 2.36%, a fronte dell'1.73% del benchmark, con una volatilità leggermente inferiore: 5.10% vs. 5.14%.

Il 3Q 2019

Le performance del 3Q19 sono state positive anche se non particolarmente brillanti (Portafoglio +0.57% in local currency e +0.77% in euro, benchmark +0.83% in local currency e +1.03% in euro), complice la discesa dei mercati azionari di agosto, quando il deterioramento dei rapporti fra Stati Uniti e Cina in merito alle trattative commerciali, i timori di una hard Brexit, la crisi politica in Italia e un atteggiamento meno accomodante del previsto da parte della FED, avevano innescato una fase di avversione al rischio.

In settembre il recupero dei mercati azionari ha permesso al Portafoglio di riconquistare parte del terreno perduto, grazie anche ai toni più accomodanti della **BCE**. Nel dettaglio la sotto-performance del Portafoglio ottimizzato rispetto al benchmark è imputabile alla forte sottopesatura dei corporate bond americani (-17bps) sui quali il giudizio degli strategist era di neutralità, all'assenza di bond governativi europei (-11bps) sui quali il giudizio era leggermente negativo, e al sovrappeso dei mercati emergenti, soprattutto bond (-6bps), sui quali invece la valutazione era largamente positiva. Il recupero dei bond governativi italiani dopo la crisi di governo di agosto ha invece aggiunto valore al Portafoglio ottimo (+13bps rispetto al benchmark), insieme ai governativi USA sui quali l'ottimizzatore aveva insistito nonostante il giudizio di neutralità degli strategist

f 0 in G+ 0
Stampa

Ti interessa questo argomento? Leggi anche:
Gruppo BPER: Best... Quercus cede a Gr... Azimut punta a 10...
Banca Sella lancia ... Dazi e volatilità fre... Credem dedica una...
Real asset, cresce l... DECALIA, accordo ...

PENSATI PER TE:
Carige, ore decis... Investitori HNW ... Intesa Sanpaolo,...

ULTIME NOTIZIE

Fondo Polis in liquidazione: via libera all'offerta su un immo...
L'offerta vincolante ha per oggetto l'acquisto di una str...

Portafoglio ottimizzato Aiaf 4Q 2019: cauto ottimismo ma...
Il peggioramento della view sull'azionario europeo e ital...

Gruppo BPER: Bestetti nuovo responsabile ufficio key client pr...
Stefano, 43 anni, proveniente da Hedge Invest, dove ha ma...

Quercus cede a Green Arrow Capital i fondi lussemburghesi
La società di de Blasio diventa il primo asset manager in...

1 2 3 »

Italian Times

2019 all'insegna della volatilità, tra scontro Roma-Bruxelles ...
I primi mesi del 2019 potranno presentare volatilità lega...

Piazza Affari, ripresa o fuoco di paglia?
Ci aspettano ancora settimane di volatilità, e le speranz...

Manovra, effetto shock sui mercati. Opportunità d'investimento...
La manovra di bilancio ha scosso i mercati, con lo spread...

Spread btp/bund al test della legge di bilancio
L'incertezza di queste settimane ha coinvolto soprattutto...

1 2 3 4 5 »

ERSEL Wealth Management
KAIROS a Julius Baer Group company

bluerating
ADVISORY & ASSET MANAGEMENT

LINK: https://www.bluerating.com/fondi-e-polizze/612841/asset-allocation-il-portafoglio-modello-di-aiaf

giovedì 31 ottobre 2019

LA FINANCIÈRE DE L'ÉCHIQUIER Cerca

bluerating
ADVISORY & ASSET MANAGEMENT

FONDI E POLIZZE

Asset allocation, il portafoglio modello di Aiaf

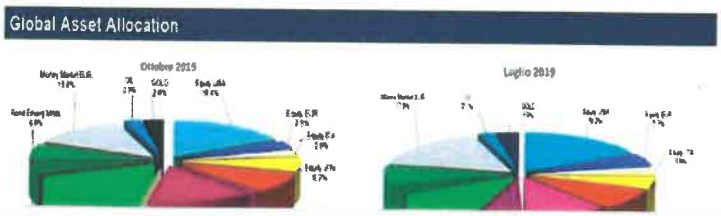
A A A

di **Matteo Chiamenti** | 31 ottobre 2019 | 11:57

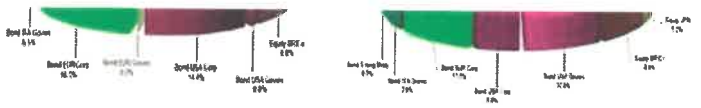
Presentato dal gruppo di lavoro del panel strategist di Aiaf, Associazione Italiana Analisti Finanziari, il portafoglio ottimizzato del quarto e ultimo trimestre 2019 elaborato su un compendio delle view di mercato degli analisti del gruppo AIAF che vede al suo interno associati provenienti da realtà quali Anima, Arca SGR, Banca Cesare Ponti, Banca Passadore & C., Cassa Lombarda, Intermonte Advisory e Gestione, Intesa Sanpaolo, JPMorgan Asset Management, Kairos Partners SGR, Pramerica SGR S.p.A., Tendercapital, Union Bancaire Privée (Europe) SA, Vontobel Asset Management SA.

I giudizi sull'*equity* europeo e italiano scendono da leggermente positivo a neutrale: la guerra commerciale pesa ora più sull'Europa che sulla Cina a causa del pur parziale accordo fra gli Stati Uniti e il Paese asiatico. Passano da neutrali **a leggermente positive le valutazioni** sui ***corporate bond*** USA ed euro e **sui bond governativi italiani**, il cui rendimento, pur modesto, è tornato appetibile in un contesto europeo di tassi a zero.

I giudizi restano leggermente positivi solo sull'***equity*** USA e BRICS (Brasile, Russia, India, Cina, Sudafrica) anche in questo caso proprio in virtù del recente accordo USA-Cina. Sono migliorati i giudizi su alcune ***asset class*** obbligazionarie (corporate USA ed Euro e governativi italiani), e sull'oro, passato da leggermente positivo a positivo. Infine, è migliorato il giudizio sull'euro nei confronti dello yen.



bluerating
ADVISORY & ASSET MANAGEMENT



Il Portafoglio Ottimizzato

Il peggioramento della ***view*** sull'azionario europeo e italiano spinge l'ottimizzatore a sottopesare l'***equity***, lasciando al solo mercato azionario americano un certo sovrappeso rispetto al ***benchmark***. L'aumento della correlazione fra ***equity*** e ***bond*** indotta dagli atteggiamenti concilianti delle Banche Centrali continua a distorcere la matrice varianze e covarianze, lasciando all'oro e allo yen il compito fondamentale di diversificare i rischi e abbattere la volatilità complessiva del portafoglio. Complici i giudizi negativi o neutrali degli ***strategist***, le componenti obbligazionarie governative USA ed Euro sono praticamente azzerate, a tutto vantaggio dei ***corporate bond*** e dei ***bond*** emergenti, gli unici, fra l'altro, dai quali è possibile estrarre un po' di rendimento in un mondo di tassi reali e nominale negativi. Il ritorno atteso del portafoglio ottimizzato è del 2.36%, a fronte dell'1.73% del ***benchmark***, con una volatilità leggermente inferiore: 5.10% vs. 5.14%.

Il 3Q 2019

Le ***performance*** del 3Q19 sono state positive anche se non particolarmente brillanti (Portafoglio +0.57% in ***local currency*** e +0.77% in euro, benchmark +0.83% in ***local currency*** e +1.03% in euro), complice la discesa dei mercati azionari di agosto, quando il deterioramento dei rapporti fra Stati Uniti e Cina in merito alle trattative commerciali, i timori di una ***hard Brexit***, la crisi politica in Italia e un atteggiamento meno accomodante del previsto da parte della FED, avevano innescato una fase di avversione al rischio.

In settembre il recupero dei mercati azionari ha permesso al Portafoglio di riconquistare parte del terreno perduto, grazie anche ai toni più accomodanti della BCE. Nel dettaglio la sotto-***performance*** del Portafoglio ottimizzato rispetto al benchmark è imputabile alla forte sottopesatura dei ***corporate bond*** americani (-17bps) sui quali il giudizio degli ***strategist*** era di neutralità, all'assenza di ***bond*** governativi europei (-11bps) sui quali il giudizio era leggermente negativo, e al sovrappeso dei mercati emergenti, soprattutto bond (-6bps), sui quali invece la valutazione era largamente positiva. Il recupero dei ***bond*** governativi italiani dopo la crisi di Governo di agosto ha invece aggiunto valore al Portafoglio ottimo (+13bps rispetto al ***benchmark***), insieme ai governativi USA sui quali l'ottimizzatore aveva insistito nonostante il giudizio di neutralità degli ***strategist***.

0

BlueAcademy BRAI

← Azimut, i nuovi piani dopo Ali Expo

Fondi di investimento, il migliore e il peggiore del 31/10/2019 →

Aiaf

COMMENTA

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati *

NOME EMAIL

Invice.it
Investment & Advice

LINK: https://www.invice.it/highlight/asset-allocation-il-portafoglio-aiaf-per-il-quarto-trimestre

MIGLIORA I TUOI INVESTIMENTI CON I NUOVI MEMORY CASH COLLECT SU SOTTOSTANTI ESG
vigeoeiris

HIGHLIGHT, INVESTIMENTI, MERCATI

Asset allocation, il portafoglio Aiaf per il quarto trimestre

31 Ottobre 2019 15:16 by redazione Views: 8

Il timore sui risultati aziendali e i diffusi focolai geopolitici fanno scendere da leggermente positivo a neutrale i giudizi su equity europeo e italiano

Scendono da leggermente positivo a neutrale i giudizi sull'equity europeo e italiano, visto che la guerra commerciale pesa ora più sull'Europa che sulla Cina a causa del pur parziale accordo fra gli Stati Uniti e il Paese asiatico. Passano da neutrali a leggermente positive le valutazioni sui corporate bond Usa ed euro e sui bond governativi italiani, il cui rendimento, pur modesto, è tornato appetibile in un contesto europeo di tassi a zero. I giudizi restano leggermente positivi solo sull'equity Usa e Brics (Brasile, Russia, India, Cina, Sudafrica) anche in questo caso proprio in virtù del recente accordo Usa-Cina. Sono migliorati i giudizi su alcune asset class obbligazionarie (corporate Usa ed Euro e governativi italiani), e sull'oro, passato da leggermente positivo a positivo. Infine, è migliorato il giudizio sull'euro nei confronti dello yen. È il portafoglio ottimizzato del quarto e ultimo trimestre 2019, presentato dal gruppo di lavoro del panel strategist di Aiaf, Associazione Italiana Analisti Finanziari, ed elaborato su un compendio delle view di mercato degli analisti del gruppo Aiaf che vede al suo interno associati provenienti da realtà quali Anima, Arca SGR, Banca Cesare Ponti, Banca Passadore & C., Cassa Lombarda, Intermonte Advisory e Gestione, Intesa Sanpaolo, JPMorgan Asset Management, Kairos Partners SGR, Pramerica SGR S.p.A., Tendercapital, Union Bancaire Privée (Europe) SA, Vontobel Asset Management SA.

Ecco quindi il portafoglio ottimizzato

OPINIONI

Iperconsumismo addio. E non è una cattiva notizia
L'economia circolare è una grande

5G al decollo: tutte le opportunità da cogliere
Il 5G sarà una fonte di crescita del fatturato

Eurozona, gli stimoli fiscali sono decisivi
Secondo Meirelles di TCW, per ripartire

Il peggioramento della view sull'azionario europeo e italiano spinge l'ottimizzatore a sottopesare l'equity, lasciando al solo mercato azionario americano un certo sovrappeso rispetto al benchmark. L'aumento della correlazione fra equity e bond indotta dagli atteggiamenti concilianti delle Banche Centrali continua a distorcere la matrice varianze e covarianze, lasciando all'oro e allo yen il compito fondamentale di diversificare i rischi e abbattere la volatilità complessiva del portafoglio. Complici i giudizi negativi o neutrali degli strategist, le componenti obbligazionarie governative Usa ed Euro sono praticamente azzerate, a tutto vantaggio dei corporate bond e dei bond emergenti, gli unici, fra l'altro, dai quali è possibile estrarre un po' di rendimento in un mondo di tassi reali e nominale negativi. Il ritorno atteso del portafoglio ottimizzato è del 2.36%, a fronte dell'1.73% del benchmark, con una volatilità leggermente inferiore: 5.10% vs. 5.14%.

Il 3Q 2019 Le performance del 3Q19 sono state positive anche se non particolarmente brillanti (Portafoglio +0.57% in local currency e +0.77% in euro, benchmark +0.83% in local currency e +1.03% in euro), complice la discesa dei mercati azionari di agosto, quando il deterioramento dei rapporti fra Stati Uniti e Cina in merito alle trattative commerciali, i timori di una hard Brexit, la crisi politica in Italia e un atteggiamento meno accomodante del previsto da parte della Fed, avevano innescato una fase di avversione al rischio. In settembre il recupero dei mercati azionari ha permesso al Portafoglio di riconquistare parte del terreno perduto, grazie anche ai toni più accomodanti della Bce.

Nel dettaglio la sotto-performance del Portafoglio ottimizzato rispetto al benchmark è imputabile alla forte sottopesatura dei corporate bond americani (-17bps) sui quali il giudizio degli strategist era di neutralità, all'assenza di bond governativi europei (-11bps) sui quali il giudizio era leggermente negativo, e al sovrappeso dei mercati emergenti, soprattutto bond (-6bps), sui quali invece la valutazione era largamente positiva. Il recupero dei bond governativi italiani dopo la crisi di Governo di agosto ha invece aggiunto valore al Portafoglio ottimo (+13bps rispetto al benchmark), insieme ai governativi Usa sui quali l'ottimizzatore aveva insistito nonostante il giudizio di neutralità degli strategist.

Articoli Correlati

Asset di rischio, quarto trimestre in crescita
Dal nostro punto di vista, i mercati si trovano in una condizione interessante. Azioni, obbligazioni...

AIAF presenta il suo portafoglio modello per il secondo trimestre 2018
Il Gruppo di lavoro Panel Strategist di AIAF – Associazione Italiana per l'Analisi Finanziaria –...

ASSET ALLOCATION - Azioni Usa da record
Username:Password:Resta connesso: Recupera dati di accessoI campi contrassegnati con * sono obbligatori. Username:Password:Resta connesso: Recupera...

Tags: Aiaf, Asset allocation, azionario, gestori, investire, obbligazionario, portafoglio

ADVICE ROOM

PRODOTTI - GSAM lancia il fondo US Smaller Cap Equity Portfolio 29 Giugno 2018

INVESTIMENTI - L'high yield scandinavo offre buoni premi di liquidità 28 Giugno 2018

ECONOMIA - Mosse e contromosse nella guerra dei dazi 28 Giugno 2018

ECONOMIA - Banche centrali, inizia l'inversione di rotta 27 Giugno 2018

RETI & NOMINE - Widiba apre un nuovo ufficio a Prato 18 Aprile 2018

Borse.it

LINK: https://www.borse.it/articolo/ultime-notizie/Aiaf-portafoglio-modello-di-fine-anno-prudente-su-equity-Ue-e-italiano__513128

ENTRA | REGISTRATI

Borse.it

Cerca CERCA

Home Shop Portafogli Notizie Indici Valute Azioni ETF Bond CFD Fondi Dividendi Borse estere Tassi interesse Dati Macro Forum

Trading Floor Dai fatti agli effetti SeDex Euro TLX Derivati IDEM After Hours Banche Centrali Ratings Glossario Convertitore Valute Eventi

Quotazioni

INDICI: FTSE MIB 22.693,77 0,21% FTSE ITALIA ALL-SHARE 24.670,06 0,23% CAC 40 5.729,86 -0,62% DAX 30 12.866,79 -0,

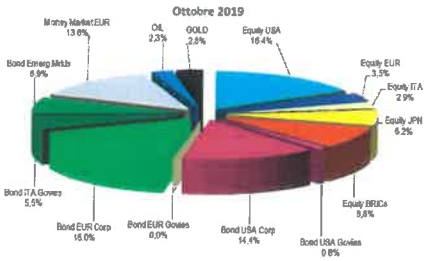
NOTIZIE MONDO

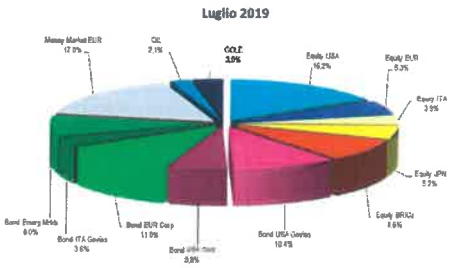
Aiaf: portafoglio modello di fine anno prudente su equity Ue e italiano

Oggi, 16:25 di Alessandra Caparello

Cauto ottimismo e prudenza caratterizzano il portafoglio ottimizzato del quarto e ultimo trimestre 2019 presentato dal gruppo di lavoro del panel strategist di **Aiaf, Associazione Italiana Analisti Finanziari** ed elaborato su un compendio delle view di mercato degli analisti del gruppo AIAF che vede al suo interno associati provenienti da realtà quali Anima, Arca SGR, Banca Cesare Ponti, Banca Passadore & C., Cassa Lombarda, Intermonte Advisory e Gestione, Intesa Sanpaolo, JPMorgan Asset Management, Kairos Partners SGR, Pramerica SGR S.p.A., Tendercapital, Union Bancaire Privée (Europe) SA, Vontobel Asset Management SA.

Le performance del terzo trimestre del 2019, ricordano gli analisti, complice la discesa dei mercati azionari di agosto, il deterioramento dei rapporti fra Stati Uniti e Cina, i timori di una **hard Brexit**, nonché la crisi politica in Italia e un atteggiamento meno accomodante del previsto da parte della FED sono state positive anche se non particolarmente brillanti (Portafoglio +0.57% in local currency e +0.77% in euro, benchmark +0.83% in local currency e +1.03% in euro). In settembre il recupero dei mercati azionari ha permesso al Portafoglio di riconquistare parte del terreno perduto, grazie anche ai toni più accomodanti della BCE.





Scendono da lievemente positivo a neutrale i giudizi sull'**equity europeo e italiano**, mentre la guerra commerciale pesa ora più sull'Europa che sulla Cina a causa del pur parziale accordo fra gli Stati Uniti e il Paese asiatico. Passano da neutrali a leggermente positive le valutazioni sui corporate bond USA ed euro e sui bond governativi italiani, il cui rendimento, pur modesto, è tornato appetibile in un contesto europeo di tassi a zero. Per quanto riguarda i giduizi sull'equity Usa e BRICS, vale a dire Brasile, Russia, India, Cina e Sudafrica, restano leggermente pisitivi anche in questo caso proprio in virtù del recente accordo USA-Cina. Sono migliorati i giudizi su alcune asset class obbligazionarie (corporate USA ed Euro e governativi italiani), e sull'oro, passato da leggermente positivo a positivo. Infine, è migliorato il giudizio sull'euro nei confronti dello yen.

Fonte: Finanza.com

Facebook Twitter WhatsApp Più...

Commenta la notizia (0) Invia ad un amico

LEGGI ANCHE

Smartfeed

Borse.it consiglia: